Organizzazione, Innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni - OIPA

Master di II livello

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d’accesso
4 Didattica
5 Durata ed organizzazione del master - Proroghe
6 Direzione e Docenti
7 Assistenza e tutoraggio
8 Project work, prova finale e titolo
9 Quote e modalità di iscrizione
10 Programma

1. Finalità

Il Master intende trasmettere od implementare conoscenze ed abilità di tipo elevato ed interdisciplinare, oggi imprescindibili nell'attuale fase di evoluzione della pubblica amministrazione, ed è rivolto a tutti coloro che intendono intraprendere o consolidare una carriera nell'ambito delle pubbliche amministrazioni o nel settore privato connesso o in rapporto con il settore pubblico.
Il corso si ripromette di affrontare, accanto ad aspetti e problemi giuridici, anche temi organizzativi, metodologici, economici e tecnici, privilegiando l'analisi di casi e buone prassi che favoriscono l'apprendimento di metodi e tecniche per l'individuazione di soluzioni alle questioni interpretative e nella fase applicativa.
Il programma formativo è articolato in cinque sezioni, nelle quali vengono affrontate le problematiche relative: alla funzione manageriale ed alla gestione delle risorse umane; al controllo e valutazione della produttività nella pubblica amministrazione; alla libera circolazione dei dipendenti pubblici; all'innovazione organizzativa e tecnologica nelle pubbliche amministrazioni; all'e-Government e all'Open Government; al Public Procurement e all'e-Procurement, alla gestione dei rischi finanziari delle pubbliche amministrazioni; al Project Management; al federalismo fiscale; senza tralasciare l'attività contrattuale di diritto privato delle pubbliche amministrazioni. Particolare attenzione verrà dedicata alle novità legislative in tema di riforma ed efficientamento della P.A.

2. Destinatari

Il Master è destinato a coloro che, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, intendono acquisire le competenze necessarie per accedere, anche come sviluppo di carriera, alle qualifiche di dirigente; alle posizioni organizzative caratterizzate da elevata professionalità; ai ruoli di funzionario direttivo, ricercatore, esperto nel campo della organizzazione, della innovazione e della funzione manageriale. Il Master è allo stesso modo rivolto anche nei confronti di professionisti (referenti aziendali, avvocati, esperti ecc.) o aspiranti tali che intendano acquisire una preparazione specialistica che li abiliti ad una proficua interrelazione con la pubblica amministrazione.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere coloro che sono in possesso di laurea magistrale ex 270/04, di laurea specialistica ex 509/99, di laurea vecchio ordinamento, di titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.
La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, integrate dai relativi materiali didattici. Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24- come vuole - PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming.
La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;

- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

5. Durata ed organizzazione del Master

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi. Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master. L'Ateneo, inoltre, può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.
Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

6. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata al Prof. Valerio Maio, professore ordinario di Diritto del lavoro presso UnitelmaSapienza.
Il corpo docente è composto dai seguenti professori universitari:

- Valerio Maio, professore ordinario di IUS/07 - Diritto del Lavoro presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato);
- Vincenzo Carbone, professore a contratto di IUS/12 - Diritto tributario presso UnitelmaSapienza, professionista;
- Mario Carta, professore ordinario di IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato);
- Pierluigi Colonna, professionista, esperto di SECSP/07 - Economia aziendale (Commercialista e Revisore Legale);
- Nicolò Conti, professore ordinario di SPS/04- Scienza politica presso UnitelmaSapienza;
- Damiano Distante, professore associato di INF/01 – Informatica presso UnitelmaSapienza;
- Wanda D'Avanzo, professore a contratto di IUS/20 – Informatica giuridica presso UnitelmaSapienza, professionista;
- Annalisa Ferrari, ricercatore di SECS-P/11 - Economia degli Intermediari finanziari presso Unitelma Sapienza;

- Carmela Gulluscio, professore ordinario di SECS-P/07 - Economia aziendale presso UnitelmaSapienza;
- Ilaria Iannuzzi, ricercatore di SPS/07 - Sociologia generale presso Unitelma Sapienza;
- Giulio Maggiore, professore ordinario di SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese presso Unitelma Sapienza;
- Nicola Napoletano, professore associato di IUS/13 – Diritto internazionale presso UnitelmaSapienza;
- Gaetano Edoardo Napoli, professore ordinario di IUS/01 - Diritto privato presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato);
- Giovanna Pistore, ricercatore di IUS/07 - Diritto del Lavoro presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato);
- Azzurra Rinaldi, professore aggregata di SECS-P/01 – Economia politica presso UnitelmaSapienza;
- Fabio Saponaro, professore ordinario di IUS/12 - Diritto tributario presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato);
- Silvia Mele, professionista, esperto di SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese (Consulente Senior nei Servizi Specialistici, Area Economia, Finanza e Rendicontazione);
- Franco Sciarretta, professore associato di IUS/10 - Diritto amministrativo presso UnitelmaSapienza, dipendente, professionista (avvocato).
- Anna Vacca, ricercatrice di ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni presso Unitelma Sapienza;

7. Assistenza e tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Prove intermedie, prova finale titolo

Il Master prevede delle prove intermedie (5 prove intermedie – una alla fine di ciascuna sezione in cui è articolato il Master) strutturate come tesine scritte, con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.
Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, in coerenza con l'attività del master.
Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
La durata del Project work, che prevede l'attribuzione di 20 CFU, può essere indicativamente valutata in 550 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.
In una seduta pubblica, alla presenza di una Commissione di docenti del master, il candidato discuterà

il suo Project work che sarà valutato in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di secondo livello in " *Organizzazione, innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni – OIPA*" con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari.

9. Quote e modalità di iscrizione

La domanda deve essere presentata esclusivamente "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "iscriversi".
La quota di iscrizione al Master è stabilita in € 1.600,00, frazionabili in 3 rate di cui la prima di € 600,00 all'atto dell'iscrizione e le successive pari ad € 500,00 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia delle Entrate. La proroga annuale (come da art. 5 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

10. Programma

Il programma tiene conto del D.M. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché della razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari.
Il programma del master è articolato nei seguenti 15 moduli a loro volta raggruppati in 5 distinte sezioni:

SEZIONE PRIMA

Modulo I
Diritto del lavoro del pubblico impiego (IUS/07; CFU 4).

Docenti: prof. Valerio Maio, prof.ssa Giovanna Pistore.
Il modulo intende approfondire il diritto del rapporto di lavoro e le relazioni sindacali nelle pubbliche amministrazioni alla luce delle più recenti riforme. In particolar modo, verranno esaminate le implicazioni giuridiche del sistema di valutazione dei pubblici dipendenti, degli strumenti di flessibilità gestionale e organizzativa, della ridefinizione degli assetti della contrattazione collettiva di comparto ed integrativa.
Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. Valutazione, trasparenza, merito, premialità nelle pubbliche amministrazioni;
2. Poteri del datore di lavoro pubblico e responsabilità disciplinare;
3. Tempi di lavoro, orario, ferie, riposi, pause, controlli sulla presenza nell'impiego pubblico;
4. L'assetto della contrattazione collettiva di comparto ed integrativa dopo le recenti riforme;
5. L'efficientamento della P.A. e le novità introdotte dai d.lgs. nn. 74 e 75 del 2017;
6. Lo smart working come modalità di esecuzione ordinaria della prestazione di lavoro.

Modulo II
Organizzazione e gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione (SPS/09; CFU 4).

Docente: prof.ssa Ilaria Iannuzzi.
Il corso intende fornire elementi e conoscenze di base per comprendere ed utilizzare strumenti e tecniche di analisi organizzativa aziendale e gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo che il corso persegue è l'acquisizione delle principali chiavi interpretative funzionali a comprendere le dinamiche che presiedono il funzionamento di un'organizzazione complessa a partire dall'apprendimento di un lessico organizzativo.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Il rapporto individuo-organizzazione e la gestione delle risorse umane;
2. L'organizzazione e l'individuo;
3. La competenza professionale, la valutazione del personale e la formazione continua;
4. Tecniche di gestione delle risorse umane: la motivazione, la comunicazione, la delega, il lavoro di gruppo;
5. La leadership e i processi di direzione del personale nella pubblica Amministrazione;
6. Analisi socio-organizzativa dei processi di cambiamento della P.A.

Modulo III
La Libera circolazione dei dipendenti pubblici nell'Unione Europea (IUS/14; CFU 1).

Docente prof. Mario Carta.
Il modulo intende approfondire le specificità che caratterizzano il regime della libera circolazione dei dipendenti nell'Unione Europea. In particolare, dopo avere chiarito la nozione di lavoratore dipendente secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, saranno affrontate le misure e le legislazioni nazionali ritenute discriminatorie nei riguardi di lavoratori non nazionali, per quanto concerne l'accesso, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro. Infine, saranno esaminati i limiti all'accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione per i lavoratori dipendenti.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. La libera circolazione dei lavoratori dipendenti;
2. Le discriminazioni rispetto all'accesso al lavoro, la retribuzione e le altre condizioni di lavoro;
3. I limiti all'accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

SEZIONE SECONDA

Modulo IV
La digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni (INF/01; CFU 3).

Docenti: prof. Damiano Distante, prof.ssa Wanda D'Avanzo
Il modulo intende descrivere il funzionamento dei principali strumenti informatici per la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, inquadrandone il contesto normativo che ne regola lo sviluppo e l'impiego. A tale scopo il corso si suddivide in una prima parte che fornisce i riferimenti normativi dell'amministrazione digitale cui segue una seconda in cui si esaminano, da un punto di vista tecnico, i principali strumenti impiegati per realizzare l'e-government.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Quadro normativo dell'amministrazione digitale;
2. Posta elettronica e posta elettronica certificata;
3. Firma digitale;

4. Protocollo informatico e gestione elettronica dei documenti;
5. Siti e portali web della PA.

Modulo V
Il procedimento amministrativo ed il procedimento amministrativo telematico (IUS/10; CFU 3).

Docente prof. Franco Sciarretta.
Il modulo intende approfondire la conoscenza degli istituti del procedimento amministrativo, anche telematico, e del provvedimento amministrativo, alla luce delle più recenti riforme legislative e delle pronunce giurisprudenziali più significative. In particolare, la trattazione verte sulle diverse fasi del procedimento amministrativo, sull'inerzia e sul ritardo procedimentale, sugli istituti di semplificazione amministrativa, sulla patologia dell'atto amministrativo, sull'autotutela amministrativa.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Legalità, imparzialità e buon andamento;
2. Principi dell'azione amministrativa;
3. Procedimento amministrativo e provvedimento amministrativo;
4. Semplificazione dell'azione amministrativa, efficacia e invalidità del provvedimento amministrativo;
5. Autotutela amministrativa;
6. Il procedimento amministrativo telematico nelle più recenti riforme;

Modulo VI
Convenzione europea dei diritti umani e rapporti di pubblico impiego (IUS/13; CFU 1).

Docente prof. Nicola Napoletano.
Il corso, nella sua parte generale, tratterà del sistema della Convezione europea dei diritti umani, soffermandosi particolarmente sul meccanismo di controllo che fa capo alla Corte di Strasburgo e sullo status e gli effetti della convezione nell'ordinamento giuridico italiano. Nella parte speciale si concentrerà, invece, sulla tutela della libertà di espressione e di associazione, del diritto ad un rimedio effettivo, nonché del diritto ad un equo processo offerti dalla CEDU ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, con particolar riferimento all'imparzialità degli organi di accertamento delle violazioni disciplinari.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Convezione europea dei diritti umani;
2. Status ed effetti della CEDU nell'ordinamento italiano;
3. Tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

SEZIONE TERZA

Modulo VII
Il sistema gestionale e contabile delle pubbliche amministrazioni (SECS-P/08; CFU 3).

Docente prof.ssa Stefania Mele.
Il modulo intende approfondire il sistema gestionale delle pubbliche amministrazioni. In particolar modo vengono esaminate le principali regole del sistema, nonché le principali attività di controllo e di responsabilità.
Punti qualificanti oggetto di analisi:

1. La Costituzione, i principi costituzionali, l'iter legislativo e le regole del sistema;
2. La responsabilità dei pubblici dipendenti e quella amministrativa e contabile;
3. L'attività di controllo interna ed esterna;
4. L'attività economico-finanziaria delle pubbliche amministrazioni;
5. Il sistema informativo aziendale di tipo contabile; contabilità finanziaria e contabilità di tipo economico patrimoniale.

Modulo VIII
Il sistema dei controlli e la valutazione della produttività nella pubblica amministrazione (SECS-P/07; CFU 3).

Docente prof.ssa Carmela Gulluscio, prof. Pierluigi Colonna.
Il modulo affronta la tematica dei controlli nel settore pubblico in base a un'impostazione economico-aziendale che considera la relazione esistente tra "performance" e "controlli". Il modulo muove da un inquadramento generale delle innovazioni e delle riforme che, negli ultimi anni, hanno portato la pubblica amministrazione italiana a ricercare modalità di gestione più efficaci ed efficienti. Segue l'approfondimento di alcuni principi cardine dell'economia aziendale, tra i quali i concetti di efficacia, efficienza ed economicità.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Il processo di "aziendalizzazione" della pubblica amministrazione: il New Public Management e la Public Governance;
2. Un esempio applicativo di "aziendalizzazione": il settore sanitario pubblico;
3. L'efficacia, l'efficienza e l'economicità: considerazioni di carattere generale e riflessioni in riferimento alle aziende pubbliche;
4. La performance: misurazione, valutazione, gestione;
5. Evoluzione dei controlli nella pubblica amministrazione italiana: i controlli interni, il controllo di gestione e gli altri controlli.

Modulo IX
Modelli e tecniche di gestione dei rischi finanziari nella pubblica amministrazione (SECS-P/11; CFU 2).

Docente prof.ssa Annalisa Ferrari.
Il corso affronta lo studio dei principi fondanti i modelli, i metodi e le tecniche di gestione dei rischi finanziari, con l'obiettivo di trasmettere la capacità di applicare il rigore e la sistematicità dell'approccio probabilistico ai problemi decisionali in condizioni di incertezza, apprezzando le differenze dei diversi "tipi" di rischio finanziario e valutando l'esposizione al rischio connaturata alla moderna finanza.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Il rischio di credito;
2. Il rischio di insolvenza;
3. Il rischio di liquidità;
4. I prodotti finanziari: i titoli di debito; i titoli di capitale; i prodotti derivati; i titoli ibridi;
5. Approccio scientifico del risk management e metodi per la stima del valore a rischio.

SEZIONE QUARTA

Modulo X
La riforma in senso federalista dello Stato ed il federalismo fiscale (IUS/12; CFU 3).

Docente prof. Fabio Saponaro, prof. Vincenzo Carbone.
Il modulo intende offrire allo studente l'approfondimento di alcune recenti riforme che hanno riguardato la gestione ed il funzionamento, sul piano finanziario e tributario, degli enti pubblici territoriali. Il corso si sviluppa in due parti. La prima parte approfondisce il tema del federalismo fiscale e, in generale, i rapporti finanziari tra lo Stato e gli Enti pubblici territoriali. La seconda parte, invece, approfondisce la disciplina europea sullo scambio di informazioni tra amministrazioni finanziarie, in materia di accertamento e riscossione.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Federalismo fiscale;
2. Organizzazione dell'amministrazione finanziaria;
3. Armonizzazione fiscale;
4. Scambio di informazioni tra amministrazioni finanziarie;

Modulo XI
Il rapporto tra politica e amministrazione e l'Open Government (SPS/04; CFU 3).

Docente prof. Nicolò Conti
I rapporti tra politica e amministrazione costituiscono un elemento centrale nell'analisi dei sistemi politici e amministrativi, in quanto il controllo esercitato dai politici sui burocrati si presenta come problema particolarmente sensibile per le moderne democrazie e per il sistema amministrativo. Nel mondo occidentale si osserva, da una parte, una sempre più chiara separazione tra sfera politica e sfera della direzione amministrativa, accompagnata da un'accresciuta autonomia dei dirigenti, ma al contempo si rileva anche un'estensione del potere di nomina dei dirigenti da parte dei politici. In questo quadro, il caso italiano si presenta con caratteri contrastanti, dove convivono elementi di autonomizzazione e professionalizzazione delle burocrazie con chiari tentativi di assoggettarne le carriere alla fedeltà politica. Il corso analizza questi aspetti, presentando il quadro nelle principali democrazie occidentali e approfondendo, in particolare, il caso italiano.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. Burocrazia;
2. Dirigenza pubblica;
3. Rapporti tra politica e amministrazione;
4. Spoils system;
5. Open Government.

Modulo XII
L'attività contrattuale della pubblica amministrazione (IUS/01; CFU 4).

Docenti: prof. Gaetano Edoardo Napoli, Prof.ssa Giulia Rugolo
Il modulo intende approfondire il rapporto tra diritto civile e diritto amministrativo con riferimento alle problematiche che riguardano i contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni. Sono trattati i temi concernenti l'accordo contrattuale e l'iniziativa negoziale della P.A., le gare per l'aggiudicazione dei contratti pubblici, la concessione, la finanza di progetto.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. L'autonomia privata delle pubbliche amministrazioni;
2. Il rapporto tra i principi privatistici e autoritativi;
3. Le peculiarità delle gare indette per l'aggiudicazione di rapporti con rilievo privatistico;

4. I nuovi modelli contrattuali delle pubbliche amministrazioni.

SEZIONE QUINTA

Modulo XIII
Politiche di spesa pubblica e processi di innovazione (SECS P/01; CFU 2).

Docente prof. Azzurra Rinaldi.
Il modulo intende approfondire, anche in una prospettiva comparata, il tema del public procurement, ossia analizzare gli strumenti ed i processi attraverso i quali le pubbliche amministrazioni possono mettere in campo modelli virtuosi ed evoluti per acquisire opere, forniture, servizi. In particolare verrà analizzato anche il tema del green public procurement (GPP), ossia delle politiche di acquisto degli enti pubblici di beni e servizi volte alla riduzione degli impatti ambientali.
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. L'andamento della spesa pubblica ed il debito pubblico italiano;
2. Politica fiscale, debito pubblico e crescita economica in Italia e in Europa;
3. Le caratteristiche del public procurement in Italia;
4. Il green public procurement.

Modulo XIV
Il Project Management e la gestione dell'innovazione nelle pubbliche amministrazioni (SECS-P/08; CFU 2).

Docente prof. Giulio Maggiore.
Il corso analizza i principi, le tecniche e gli strumenti di project management nel quadro del processo di evoluzione dei modelli organizzativi e di innovazione diffusa che sta investendo il settore della Pubblica Amministrazione. A tal fine, si procede da un più generale inquadramento del fenomeno, attraverso l'analisi dei principali trend di cambiamento e delle problematiche tipiche dei processi di innovazione, per poi focalizzare l'attenzione sugli elementi più qualificanti delle metodologie e delle attività di project management, con un riferimento più approfondito all'approccio del Project Cycle Management (PCM).
Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. L'evoluzione dei modelli organizzativi nella PA;
2. L'innovazione nella Pubblica Amministrazione;
3. Il project management: principi, tecniche, strumenti;
4. Progettare lo sviluppo: il Project Cycle Management (PCM).

Modulo XV
E-procurement data analytics (ING-INF/05; 2 CFU).

Docente prof.ssa Anna Vacca.
La Pubblica Amministrazione italiana negli ultimi anni è stata oggetto di continuo rinnovamento grazie agli snellimenti innovativi e procedurali, ma soprattutto all'introduzione di nuove tecnologie. Uno dei rinnovamenti più evidenti e cruciali riguarda i processi di approvvigionamento. Il corso si pone l'obiettivo di descrivere e aiutare a comprendere le innovazioni che hanno caratterizzato i processi di gestione dell'acquisto beni e servizi da parte della P.A., muovendo dall'analisi del quadro normativo, per poi concentrare l'attenzione sulle principali tecnologie che sono state sperimentate, mostrando, attraverso casi di studio, come tali tecnologie sono state effettivamente applicate in contesti reali.

Punti qualificanti oggetto di analisi:
1. E-procurement: definizioni e quadro normativo;
2. Caratteristiche dei processi di e-procurement;
3. Il content management;
4. Le aste online;
5. L'e-commerce;
6. Sistemi Informativi a supporto della catena di approvvigionamento.

Project work (20 CFU)

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it